



GUARDA



1

# Mon petit frère de la lune

**Autore:** Frédéric Philibert

**Durata:** 5:53 min

**Lingua:** Francese, sottotitoli in italiano

**Anno:** 2007

Il corto animato **Mon petit frère de la lune** di Frédéric Philibert mostra il mondo di un bambino con autismo attraverso gli occhi della sua sorellina più grande.

La bambina descrive gli insoliti comportamenti del fratellino con dolcezza e delicatezza e spiega quanto sia importante cercare di non farsi intimorire dai gesti delle persone con autismo, anche se sembrano bizzarri o inopportuni. Se ci mettiamo in ascolto, senza pregiudizi e con sensibilità, è possibile trovare modi alternativi per comunicare con loro e stargli accanto.



## RIFLESSIONE

Al termine del video è opportuno impostare una discussione sull'importanza del mettersi in ascolto delle esigenze altrui, essere accoglienti, tolleranti e sulla possibilità di trovare modi di mediazione con gli altri senza dare mai nulla per scontato.

È importante sottolineare il fatto che la diversità può spaventare in un primo momento ma il confronto e il legame con persone diverse è sempre fonte di crescita e arricchimento personale.

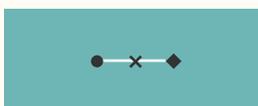


## ATTIVITÀ COLLEGATE



### PROVA

Alla ricerca di un linguaggio comune (6)



### ESPLORA

Inglese - Oltre le parole (2), Arte - Disegna il tuo pianeta (5)



GUARDA

2

# Che cosa è l'autismo

Autore: Associazione Dalla Luna, Guido D'Angelo

Durata: 5:43 min

Lingua: Italiano

Anno: 2014

**Che cosa è l'autismo**, prodotto dall'associazione Dalla Luna e realizzato in occasione della Giornata Mondiale per l'Autismo 2014, è un video della durata di circa sei minuti che riesce a spiegare in maniera semplice ed esaustiva anche ai bambini più piccoli che cos'è l'autismo, quali problematiche esso comporta e quali sono gli accorgimenti da adottare nel rapportarsi con le persone con autismo. Dopo la visione del video, i bambini dovrebbero avere le nozioni principali sull'autismo e sulle difficoltà che le persone con questo tipo di disabilità devono affrontare ogni giorno.

## RIFLESSIONE

Il video termina con queste parole:

*“esistono dunque due realtà distinte, quella delle persone con autismo, e il resto del mondo. Due popolazioni che condividono solo in parte la lingua, i principi nelle relazioni e il modo di dedicare tempo alle proprie passioni. Gli stessi sensi sono regolati per cogliere colori, musiche e sapori in modo differente. Solo trattenendo il fiato per un momento possiamo imparare a parlare nei silenzi, a uscire dalle briglie delle regole sociali, a provare curiosità per passioni inaspettate, ad accarezzare con rispetto, a connetterci.”*

Partendo da questa frase conclusiva avviare una discussione sul concetto di diversità e sull'importanza di combattere gli stereotipi sulle disabilità.

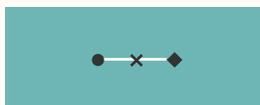
I bambini dovrebbero capire che ognuno di noi ha delle caratteristiche che ci rendono unici e diversi dagli altri, alcune caratteristiche sono positive e altre negative, ma per avere un rapporto sano e costruttivo con gli altri è sempre importante concentrarsi sulle potenzialità delle persone che ci circondano più che sui loro deficit. Solo in questo modo è possibile “accarezzare con rispetto” e “connettersi” con le persone che ci circondano.

## ATTIVITÀ COLLEGATE



### PROVA

Alla ricerca di un linguaggio comune (6)



### ESPLORA

Inglese - Oltre le parole (2), Arte - Disegna il tuo pianeta (5)



GUARDA



3

# Còmo percibe el mundo una persona con Autismo

Autore: *Miguel Jiron*

Durata: *2:22 min*

Lingua: *Spagnolo*

Anno: *2013*

Nel corto di animazione ***Còmo percibe el mundo una persona con Autismo*** di Miguel Jiron viene riprodotto il mondo percettivo di un bambino autistico in un momento di sovraccarico sensoriale. Gli stimoli sensoriali sono rappresentati con forme animate e trattamenti cromatici. I suoni sono visualizzati come circonferenze concentriche che escono dagli oggetti e gli odori come macchie di colore che si espandono. Alcuni suoni vengono enfatizzati e staccati dal resto dell'ambiente sonoro per evidenziare come certi rumori, insignificanti all'orecchio di individui senza autismo, possano diventare estremamente angoscianti e dolorosi per l'orecchio di una persona autistica.

---

## RIFLESSIONE

Questo video è un efficace punto di partenza per cominciare a riflettere sulle problematiche sensoriali delle persone con autismo. La percezione è una prerogativa fondamentale per l'agire sociale ed è il filtro attraverso il quale le persone fanno esperienza del mondo che li circonda. L'ambiente in cui viviamo è pieno di stimoli sensoriali e chi non ha problemi di questo tipo spesso ignora il processo che sta alla base di una corretta elaborazione dell'informazione sensoriale senza capire che gli unici mezzi di cui è fornito l'essere umano per acquisire le informazioni necessarie per interagire con il mondo esterno sono proprio i nostri sensi. Dopo la visione del video è importante spiegare quali sono le caratteristiche principali della percezione autistica e ragionare su quanto possa essere difficile affrontare le più comuni situazioni del quotidiano, come andare a scuola o stare anche per poco tempo in luoghi affollati, se si hanno problemi di elaborazione sensoriale.

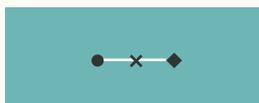
---

## ATTIVITÀ COLLEGATE



### PROVA

Super udito (1), Super Vista (2), Un mondo da scoprire (4), FACCIAMOCI capire (5)



### ESPLORA

Scienza - Tavoli esperienziali (1), Musica - Ascolta i suoni della classe (4)



GUARDA



4

# Carly's cafe

Agenzia: John st.

Durata: 2:18 min

Lingua: Inglese

Anno: 2012

Il sito [www.carlyscafe.com](http://www.carlyscafe.com), basato sul racconto autobiografico scritto da Carly Fleishmann e dal padre Arthur *La voce di Carly*, propone un video interattivo che riproduce l'esperienza di una bambina con autismo all'interno di un caffè.

All'inizio del video, muovendo il cursore in diverse direzioni, è possibile spostare il proprio punto di vista su cinque diverse prospettive del caffè. Si ha la sensazione di essere nei panni di Carly e di riuscire a controllare con la propria volontà cosa guardare e su cosa porre la propria attenzione. Con il procedere del video la situazione si fa più concitata e confusa, l'interazione diventa sempre più difficile e risulta impossibile interagire con il video per decidere cosa guardare all'interno del caffè. Questo meccanismo ha lo scopo di far vivere all'utente la sensazione di perdere il controllo di se stesso, sensazione che Carly dice di provare nei momenti di sovraccarico sensoriale.

Nota: In questa sezione è proposta la versione non interattiva del video. Si consiglia, se possibile, di accedere al sito [www.carlyscafe.com](http://www.carlyscafe.com) per un'esperienza più coinvolgente e stimolante.

---

## RIFLESSIONE

Per avvicinarsi veramente all'esperienza di vita autistica è importante non fermarsi alle caratteristiche visibili del disturbo ma provare a mettersi nei panni delle persone con autismo senza preconcetti. Il sito [carlyscafe.com](http://carlyscafe.com) è un utile strumento per raggiungere questo obiettivo e provare, come afferma Olga Bogdashina nel libro *Le percezioni sensoriali nell'autismo e nella sindrome di Asperger*, a comprendere l'autismo "dal di dentro". Dopo la visione del video è possibile spiegare alla classe la metafora "dell'iceberg dell'autismo" (vd fig.1) per cui la triade dei deterioramenti (menomazione nell'interazione sociale, nella comunicazione e nell'immaginazione) è soltanto la parte emersa dell'iceberg. Sotto la superficie dell'acqua esiste un mondo molto più consistente di quello visibile dall'esterno, fatto di sistemi di pensiero, abilità, sensorialità, modelli percettivi e cognitivi. Per capire veramente l'autismo bisogna partire proprio da qui, dalla parte sommersa dell'iceberg.

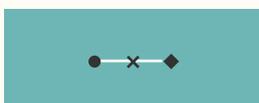
---

## ATTIVITÀ COLLEGATE



### PROVA

Prendili tutti (3), Un mondo da scoprire (4), FACCIAMOCI capire (5)



### ESPLORA

Scienze - Tavoli esperienziali (1), Motoria - Attività esperienziali (3)

Fig. 1

### ICEBERG DELL'AUTISMO

Tratto dagli atti del convegno *Sensorialità e percezione nell'autismo*, Bergamo, 15-16 dicembre 2006.  
Intervento di Olga Bogdashina





GUARDA



5

# Walk down a street when you have autism or an ASD

Agenzia: *Craig Thomson*

Durata: *3.16 min*

Lingua: *Inglese*

Anno: *2012*

Il video realizzato da Craig Thomson, videomaker autistico, confronta il mondo visto attraverso gli occhi di una persona senza autismo con quello di persona con autismo durante una camminata lungo una strada mediamente trafficata. L'elemento maggiormente significativo è la differente percezione della luminosità e dei suoni. La strada, per un soggetto autistico, sembra inondata da una luce fortissima, i colori risultano più accesi e contrastati e i suoni molto più forti.

Il video è girato in soggettiva e questa tecnica, oltre a determinare una maggiore immedesimazione, permette di confrontare anche i movimenti dello sguardo. La visione delle persone autistiche non è focalizzata sugli elementi importanti della scena e lo sguardo continua a soffermarsi su dettagli apparentemente insignificanti, come le ruote delle macchine, i tombini, i tubi nei muri o le sigarette spente.

---

## RIFLESSIONE

Sebbene la qualità del filmato non sia ottimale e la padronanza delle tecniche cinematografiche non sia delle migliori, la visione di questo video, come quella del video *Sensory Overload Simulation* (6), risulta un'esperienza molto toccante ed autentica. Il video è stato prodotto in maniera amatoriale da un ragazzo con autismo, Craig Thomson, e nasce proprio dell'esigenza di mostrare alle persone senza autismo quello che egli vive ogni giorno. Craig si serve del mezzo audiovisivo per aiutarci a capire il suo mondo e comunicarci le sensazioni che derivano da un sistema percettivo diverso.

Dopo la visione del filmato è importante che i bambini vengano incoraggiati a ragionare sulle sensazioni derivanti da diverse modalità senso-percettive e si interrogino sull'esistenza di rimedi che possano rendere le situazioni del quotidiano meno ostili e più confortevoli per le persone con autismo.

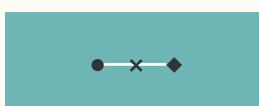
---

## ATTIVITÀ COLLEGATE



### PROVA

Super udito (1), Super Vista (2), Un mondo da scoprire (4), FACCIAMoci capire (5)



### ESPLORA

Scienze - Tavoli esperienziali (1), Motoria - Attività esperienziali (3), Musica - I suoni della classe (4)



GUARDA



6

# Sensory overload simulation

Agenzia: *Cindy*

Durata: *3.39 min*

Lingua: *Inglese*

Anno: *2012*

Il video **Sensory Overload Simulation** è un estratto del documentario **Inside Autism** realizzato da una ragazza autistica, Cyndi, con l'intento di riprodurre un'esperienza di sovraccarico sensoriale all'interno di un supermercato.

All'inizio del filmato viene chiesto allo spettatore di impostare il volume del proprio dispositivo in modo da poter sentire distintamente il ticchettare di un orologio e di lasciare il volume a quella intensità per tutta la durata del video, anche se il suono dovesse risultare troppo forte e fastidioso.

Le immagini, col procedere dell'esplorazione del supermercato, diventano sempre più sgranate e confuse, si sovrappongono e ricreano una sensazione di enorme confusione e stordimento, sensazione tipica di un momento di sovraccarico sensoriale.

---

## RIFLESSIONE

La visione di questo video può essere fatta insieme a quella di **Walk down a street when you have autism or an Asd** (5) poiché la riflessione che ne segue è la stessa.

Ai bambini verrà chiesto di descrivere cosa hanno provato durante la visione del video e quali accorgimenti potrebbero essere adottati per ridurre tale situazione di disagio dovuta ad un eccessivo carico di stimoli sensoriali.

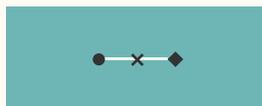
---

## ATTIVITÀ COLLEGATE



### PROVA

Super udito (1), Super Vista (2), Un mondo da scoprire (4), FACCIAMOCI capire (5)



### ESPLORA

Scienze - Tavoli esperienziali (1), Motoria - Attività esperienziali (3), Musica - I suoni della classe (4)

PROVA

1

# Super udito

L'attività consiste nel cercare i sette suoni "nascosti" nella classe cliccando sui vari elementi del disegno. L'immagine, che raffigura una classe apparentemente silenziosa, si arricchisce di suoni ogni volta che l'utente clicca su un oggetto che produce rumore; una volta attivate tutte le tracce audio nascoste, l'ambiente rappresentato diventerà un luogo molto rumoroso e frastornante.

## SOLUZIONE



- 1 - Finestra - Voci di bambini che giocano in cortile
- 2 - Pendolo di Newton - Suono di palline metalliche che sbattono tra loro
- 3 - Orologio - Ticchettio delle lancette
- 4 - Corridoio - Rumore di passi
- 5 - Penna - Suono di penna che scrive su un quaderno
- 6 - Quaderno - Rumore delle pagine

## RIFLESSIONE

Questa attività è pensata per far capire ai bambini che cosa voglia dire avere una diversa sensibilità per gli stimoli sonori.

Rumori di bassa intensità, che per individui senza autismo vengono facilmente trascurati o addirittura non uditi, possono essere fonte di fastidio e distrazione per individui autistici. Nel momento in cui tutti i suoni della scena sono attivati verrà chiesto ai bambini di descrivere le sensazioni provate nell'ascoltare contemporaneamente tutti quei rumori e di immaginare quanto possa essere complicato trovare la concentrazione e svolgere le più normali attività quotidiane in un ambiente sonoro di quel tipo.

I bambini dovranno poi riflettere sul fatto che, in ogni luogo in cui ci troviamo, ci sono suoni a cui non prestiamo attenzione, a volte perché hanno un'intensità troppo bassa e il nostro udito non riesce a coglierli, altre volte perché vengono considerati non rilevanti dal nostro cervello il quale filtra costantemente tra stimoli sensoriali significativi e non significativi.

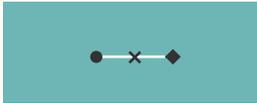
---

## ATTIVITÀ COLLEGATE



### GUARDA

Còmo percibe el mundo una persona con Autismo (3), Carly's Cafè (4), Walk down a street when you have autism or an ASD (5), Sensory Overload Simulation (6)



### ESPLORA

Musica - I suoni della classe (4)

PROVA

2

# Super vista

L'attività propone due immagini apparentemente uguali tra loro che raffigurano una camera da letto. Tra le due immagini vi sono otto piccole differenze che il bambino, cliccando con il mouse sull'immagine di destra, deve trovare.

## SOLUZIONE



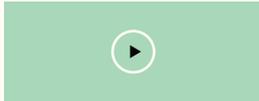
- 1 - Immagine sul muro spostata verso il basso
- 2 - Cassetto del comodino aperto
- 3 - Assenza palla vicino al letto
- 4 - Presenza cartacce nel bidone
- 5 - Presenza mouse
- 6 - Palline dell'abaco spostate
- 7 - Assenza di un libro
- 8 - Libro posizionato in maniera diversa

## RIFLESSIONE

Al termine dell'esercizio viene spiegato che per molti bambini autistici anche minime variazioni dell'ambiente, come quelle che hanno richiesto molto tempo per essere trovate nel corso dell'esercizio, sono significative e possono mettere in difficoltà. Per molte persone autistiche se cambia il minimo dettaglio della scena, come un'immagine sul muro spostata di pochi centimetri o l'assenza o la presenza di un piccolo oggetto, l'intera scena è diversa e non viene più percepita come familiare.

---

## ATTIVITÀ COLLEGATE



### GUARDA

Còmo percibe el mundo una persona con Autismo (3), Carly's Cafè (4),  
Walk down a street when you have autism or an ASD (5),  
Sensory Overload Simulation (6)

  
PROVA

3

# Prendili tutti

Questo esercizio è pensato per simulare le difficoltà di coordinazione fino-motoria riscontrabili spesso nelle persone con autismo. Viene chiesto all'utente di cliccare dieci volte su un pulsante che cambia la sua posizione dopo ogni "click". L'attività è resa ardua dalla randomica oscillazione del puntatore del mouse che fa sì che per l'utente sia estremamente difficile controllare il movimento del cursore.

---

## RIFLESSIONE

L'attività simulando le difficoltà di coordinazione riscontrabili spesso nelle persone con autismo permette ai bambini di capire quanto possa essere difficile svolgere compiti di precisione se le capacità fine-motorie sono compromesse.

Al termine dell'attività è importante che gli insegnanti spieghino che cosa si intende per sistema propriocettivo e per difficoltà di coordinazione fino-motoria.

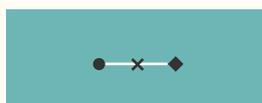
---

## ATTIVITÀ COLLEGATE



GUARDA

Carly's Cafè (4)



ESPLORA

Scienze - Tavoli esperienziali (1), Motoria - Attività esperienziali (3)

PROVA

4

# Un mondo da scoprire

In questa attività viene mostrata un'immagine sfocata al punto tale da rendere impossibile l'immediato riconoscimento della scena rappresentata. Una piccola area intorno al puntatore del mouse invece risulta nitida e il bambino chiamato a svolgere l'attività verrà invitato a sfruttare questo fatto per scoprire cosa raffigura l'immagine e a descrivere la scena rappresentata ad alta voce.

SOLUZIONE



## RIFLESSIONE

Le informazioni sensoriali percepite dalle persone con autismo sono spesso molto accurate e in maggiore quantità rispetto a quelle percepite delle persone senza autismo, tale peculiarità però viene associata ad un'incapacità di distinguere tra le informazioni rilevanti e quelle non rilevanti.

Questo fa sì che le persone con autismo abbiano la tendenza a focalizzare l'attenzione sui dettagli non significativi o sugli aspetti insoliti di una scena, trascurando l'insieme e il contesto.

L'attività proposta cerca di riprodurre il processo di elaborazione delle informazioni che questo tipo di modalità cognitiva comporta.

**Nota:** è importante che nello svolgere questa attività l'insegnante ricordi agli alunni che generalmente la visione delle persone autistiche non è compromessa e che può essere molto più acuta di quella delle persone senza autismo.

L'espedito di rendere sfocata l'immagine è stato utilizzato per riprodurre la sensazione che deriva da una percezione focalizzata sul dettaglio e dall'incapacità di filtrare tra le informazioni rilevanti di una scena e quelle irrilevanti.

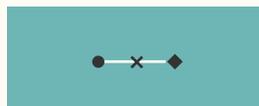
---

## ATTIVITÀ COLLEGATE



### GUARDA

Carly's Cafè (4), Walk down a street when you have autism or an ASD (5), Sensory Overload Simulation (6)



### ESPLORA

Scienze - Tavoli esperienziali (1)

PROVA

5

# FACCIAmoci capire

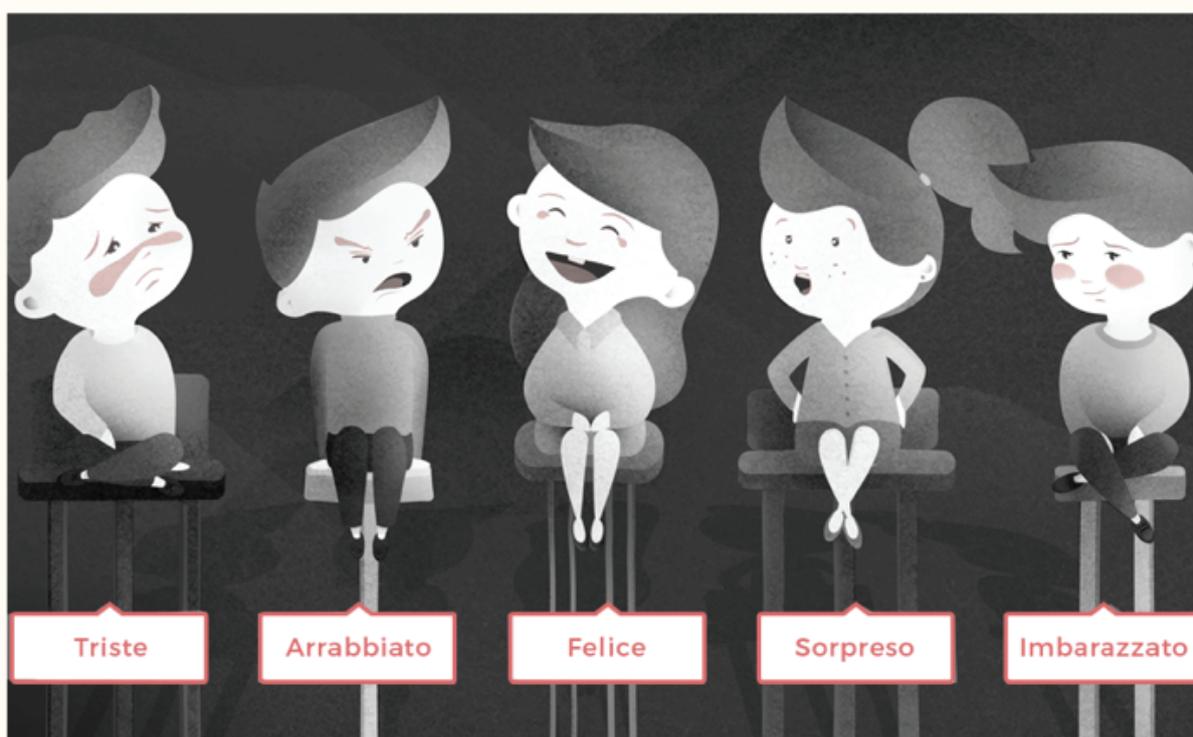
*“Gli presi la mano e la osservai da vicino. La seguii con gli occhi, dalle dita alle spalle, dalle spalle agli occhi, e giù fino al naso e alla bocca. Ian era una puzzle di pezzi cui la mia mente non era in grado di attribuire un senso unitario.”*

(Williams, 1999, pp.21)

La percezione di parti anziché di unità significative e l'utilizzo di una quantità molto limitata di informazioni tra quelle disponibili (nota come iperselettività agli stimoli) sono caratteristiche molto frequenti nell'autismo. L'attività proposta vuole riprodurre il fenomeno della "percezione frammentaria", descritto anche da Donna Williams nel brano sopra riportato.

L'utente è invitato a muoversi con il puntatore del mouse sui volti di cinque bambini i cui connotati sono inizialmente invisibili. Le diverse parti del viso si illuminano volta per volta grazie all'interazione dell'utente; se sono visibili gli occhi, non sarà visibile la bocca, se si vede il naso non si possono vedere le sopracciglia e così via. Lo scopo del gioco è quello di indovinare l'umore dei cinque bambini rappresentati nell'immagine scegliendo tra triste, arrabbiato, felice, imbarazzato e sorpreso.

---

**SOLUZIONE**

## RIFLESSIONE

Le persone autistiche possono avere difficoltà con il riconoscimento dei volti umani e con l'attribuzione di emozioni facciali. Tuttavia capire le emozioni del proprio interlocutore attraverso l'interpretazione delle espressioni del suo volto è una delle capacità socio-cognitive più importanti per l'essere umano. È importante che i bambini riflettano su questo aspetto, su quanto possa incidere nella vita di tutti i giorni capire le emozioni delle persone che ci circondano e attribuire un giusto peso ai loro gesti e alle loro espressioni, e su cosa proverebbero se non riuscissero a interpretare i sentimenti degli altri in maniera spontanea e immediata.

---

## ATTIVITÀ COLLEGATE



GUARDA

Carly's Cafè (4)

PROVA

6

# Oltre le parole

L'attività riproduce, in maniera digitale, il Tangram, un gioco cinese ottenuto dalla scomposizione di un quadrato in sette tavolette di forma geometrica: due triangoli rettangoli grandi, un triangolo rettangolo medio e due piccoli, un parallelogramma ed un quadrato.

Dati i vari pezzi viene chiesto di ricreare la figura di un gatto, senza l'ausilio di nessuna indicazione visiva in un tempo prestabilito (dai due ai cinque minuti, in base all'età dei bambini coinvolti).

Tale attività risulterà molto difficile e probabilmente il bambino non riuscirà a svolgere il compito assegnatogli. Cliccando su "aiuto" è possibile svolgere la stessa attività con il supporto visivo di una sagoma che suggerisce dove posizionare gli elementi. Costruire la figura richiesta risulterà così molto più facile.

---

## SOLUZIONE



## RIFLESSIONE

L'attività proposta vuole rendere i bambini consapevoli dell'importanza dell'apprendimento visivo nell'autismo. L'uso di materiale visivo favorisce l'apprendimento agevolando i processi cognitivi delle persone autistiche.

I supporti visivi possono facilitare la comprensione di istruzioni, eventi e compiti, e la capacità di fare scelte nelle persone con autismo, così come dare istruzioni in modo chiaro e sequenziale.

Più in generale è importante far riflettere i bambini sulla possibilità di trovare modi alternativi di entrare in contatto con persone con deficit del linguaggio e della comunicazione, facendo loro capire che non sempre dare istruzioni sonore è la modalità più efficace e che vi sono molti altri "modi" e linguaggi non verbali tutti da scoprire.

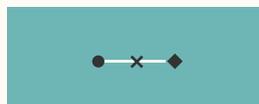
---

## ATTIVITÀ COLLEGATE



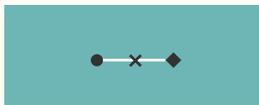
### GUARDA

Carly's Café (4), Walk down a street when you have autism or an ASD (5), Sensory Overload Simulation (6)



### ESPLORA

Inglese - Oltre le parole (2)



ESPLORA

1

# Scienze

## Tavoli esperienziali

Le attività proposte in questa sezione sono riprese dal progetto *Understanding Friends*, di Catherine Faherty, Asheville TEACCH Center.

<http://teacch.com/educational-approaches/understanding-friends>

La classe viene divisa in tre gruppi e ciascun gruppo si dispone attorno ad un tavolo/centro di attività esperienziale, precedentemente allestito dall'insegnante.

Si suggerisce di suonare un campanello per segnalare il passaggio dei gruppi da un centro di attività esperienziale all'altro.

I centri di attività esperienziale sono pensati per stimolare i bambini a mettersi nei panni dei compagni con autismo attraverso attività che simulano le percezioni autistiche.

---

### Tavolo1 / Attività fino-motoria

#### Materiali

Guanti da giardino  
Perline, ognuna in una piccola vaschetta  
Insieme di minuteria metalliche (viti, dadi, rondelle) in delle vaschette

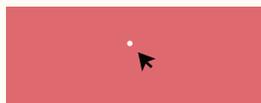
#### Svolgimento attività

Ogni bambino indosserà i guanti da giardino e proverà a infilare le perline e ad assemblare i pezzetti di metallo. Gli studenti più piccoli dovranno indossare un solo guanto e usare perline più grandi.

#### Riflessione

Durante l'esercizio l'insegnante spiegherà il significato di attività grosso e fino-motorie ai bambini e chiederà ai bambini di riflettere sulle sensazioni derivanti dalla difficoltà di esercitare un controllo sui propri gesti nel portare a termine compiti di precisione.

#### Attività collegate



PROVA

Prendili tutti (3)

## Tavolo2 / Attività visive

### Materiali

Occhiali protettivi  
Pastelli a cera per imbrattare le lenti degli occhiali o carta vetrata per graffiarle  
Pennelli e blocchi di carta a righe  
Libri per bambini

### Svolgimento attività

Ogni bambino indosserà gli occhiali con le lenti sporche e/o rovinate dopodiché proverà a scrivere un breve racconto sui fogli a righe e a leggere i brani riportati nei libri.

### Riflessione

Durante l'esercizio l'insegnante spiegherà il concetto di iper e ipo visione, fenomeni spesso presenti nelle persone con autismo, e chiederà ai bambini di riflettere sulle sensazioni provate durante l'attività.

### Attività collegate



PROVA

Un mondo da scoprire (4), FACCIAMOCI capire (5)

---

## Tavolo3 / Attività sonore

### Materiali

Cuffie collegate ad una postazione di ascolto  
Audio-cassetta/cd con rumori indistinti  
Fogli di lavoro di livello un po' complesso

### Svolgimento attività

Gli studenti dovranno indossare delle cuffie dalle quali usciranno dei rumori indistinti e contemporaneamente completare i fogli di lavoro in un tempo prestabilito.

### Riflessione

Durante l'esercizio l'insegnante spiegherà che le informazioni sensoriali percepite dalle persone autistiche possono essere più accurate e in maggiore quantità rispetto a quelle percepite da individui non autistici; tuttavia questa peculiarità viene spesso associata ad una incapacità di distinguere tra stimoli rilevanti e non rilevanti. Le informazioni sensoriali in tale quantità non possono essere processate dal cervello in modo simultaneo.

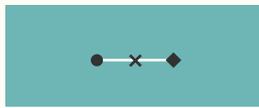
L'attività vuole simulare questo stile cognitivo e far provare ai bambini le sensazioni che derivano dall'incapacità di filtrare gli stimoli sensoriali fonte di distrazione e focalizzare l'attenzione su un determinato compito.

### Attività collegate



PROVA

Super udito (1)



ESPLORA



2

# Inglese

## Oltre le parole

Le attività proposte in questa sezione sono riprese dal progetto *Understanding Friends*, di Catherine Faherty, Asheville TEACCH Center.

<http://teacch.com/educational-approaches/understanding-friends>

In un banco si dispongono una decina di oggetti tra cui un piatto, un bicchiere, un cucchiaino e una forchetta. Si sceglie uno studente a cui l'insegnante dirà come riordinare il tavolo impartendo le istruzioni in inglese e molto velocemente. Le istruzioni in lingua straniera verranno poi ripetute più lentamente, poi a voce più alta, poi semplificando le parole. L'insegnante deve indicare il tavolo e mostrarsi impaziente. Il bambino risulterà confuso e non saprà come agire finché l'insegnante non gli mostrerà un disegno con la giusta disposizione degli oggetti sul tavolo e il bambino potrà finalmente capire che cosa deve fare.

---

### RIFLESSIONE

Al termine dell'attività l'insegnante spiegherà ai bambini che vi sono persone che possono sentire tutte le parole ma non possono costruire il senso di ciò che gli è stato detto, proprio come se qualcuno gli parlasse in una lingua straniera.

L'insegnante può fare le seguenti domande per guidare il bambino nella riflessione:

Comprendevi che ci si aspettava che tu facessi qualcosa?  
Come ti sentivi quando non riuscivi a capire cosa fare?  
Hai fatto un buon lavoro alla fine nel sistemare il tavolo. Ma come sapevi cosa fare?

Questo esercizio serve a porre l'accento sul fatto che alcune persone autistiche possono capire come agire e dare un senso a ciò che gli viene chiesto solo con appropriati supporti visivi e vedendo la sequenza di azioni che devono fare per compiere un determinato compito, piuttosto che ascoltando solamente istruzioni vocali.

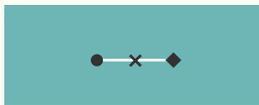
---

### ATTIVITÀ COLLEGATE



PROVA

Alla ricerca di un linguaggio comune (6)



ESPLORA

3

# Motoria

## Attività esperienziali

Le attività proposte in questa sezione sono riprese dal progetto *Understanding Friends*, di Catherine Faherty, Asheville TEACCH Center.

<http://teacch.com/educational-approaches/understanding-friends>

### Attività 1

#### Materiali

Un rotolo di nastro per carrozzieri  
Binocolo

#### Svolgimento attività

Posizionare una striscia di nastro sul pavimento e fare camminare i bambini su di essa facendo tenere il binocolo in senso inverso (anziché ingrandire, deve rimpicciolire), questo renderà la percezione distorta.

### Attività 2

#### Materiali

Fili sottili (120 cm circa)

#### Svolgimento attività

Far fare ai bambini il gioco del "salto della corda" usando il filo al posto della corda.

### RIFLESSIONE

Spiegare cosa sono il sistema vestibolare e propriocettivo e l'importanza del riuscire a controllare i propri movimenti ed avere la giusta consapevolezza della posizione del proprio corpo nello spazio.

### ATTIVITÀ COLLEGATE



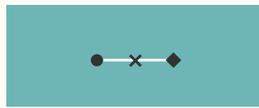
#### GUARDA

Walk down a street when you have autism or an ASD (5),  
Sensory Overload Simulation (6)



#### PROVA

Prendili tutti (3)



ESPLORA

4

# Musica

## I suoni della classe

Viene richiesto ai bambini di fare silenzio in modo che ciascun alunno possa scrivere una lista di tutti i suoni che è possibile sentire all'interno della classe, anche quelli di intensità molto bassa come il respiro dei compagni o il ticchettio di un orologio da polso.

Chiedere poi ai bambini di fare un'attività in contemporanea e ascoltare il rumore che essa produce (mangiare tutti insieme una caramella, spostare il banco o la sedia, saltare sul posto).

---

### RIFLESSIONE

Questa attività è pensata per far capire ai bambini che cosa voglia dire avere una diversa sensibilità per gli stimoli sonori. Rumori di bassa intensità, che per individui senza autismo vengono facilmente trascurati o addirittura non uditi, possono essere fonte di fastidio e distrazione per individui autistici.

È importante anche che i bambini ragionino sulle differenti tipologie di suoni e sulla differenza di intensità tra i suoni prodotti da una singola persona e quelli prodotti da molte persone contemporaneamente.

---

### ATTIVITÀ COLLEGATE



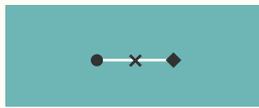
GUARDA

Còmo percibe el mundo una persona con Autismo (3), Walk down a street when you have autism or an ASD (5), Sensory Overload Simulation (6)



PROVA

Super udito (1)



ESPLORA



5

# Arte

## Disegna il tuo pianeta

Riprendendo la metafora del supereroe che viene da un altro pianeta, proposta nel breve racconto in Homepage, chiedere ai bambini di disegnare, o costruire con oggetti precedentemente portati da casa, il proprio pianeta. Tutti i pianeti prodotti dai bambini possono poi essere inseriti in un cartellone, o in una struttura fisica come uno scatolone, che rappresenti l'universo dentro al quale il pianeta di ciascun bambino è contenuto.

---

### RIFLESSIONE

Questa attività si propone di far familiarizzare i bambini con il concetto di diversità, e far loro capire che ognuno ha differenti capacità, talenti e qualità e allo stesso tempo dei limiti che, da soli, non possono essere oltrepassati.

Il rapporto di amicizia con gli altri è sempre una cosa positiva e può essere un sostegno nelle situazioni di difficoltà e fonte di arricchimento personale.

---

### ATTIVITÀ COLLEGATE



HOMEPAGE

Scrolling verticale del racconto in Homepage



GUARDA

Mon petit frère de la lune (1), Che cosa è l'autismo (2)